PIU Bondeno

PIU' Febbraio 2018 - **Distribuzione Gratuita** - Reg. Trib. di Ferrara n. 399/88 - Direttore responsabile: Lorenzo Guandalini - Stampa: Centro Stampa delle Venezie
Edizione-Redazione-Pubblicità: **MYA** Servizi Editoriali - via Frattina 17/c - 44049 Vigarano Mainarda (Fe) - mail: redazione@piuweb.net - www.piuweb.net.

Bondeno - Il rilancio l'agricoltura attraverso il biogas

Digestato e Blu economy

A Santa Bianca di Bondeno si è tenuto un incontroriservato agli addetti ai lavori per buttare le basi del rilancio agricolo del territorio. C'era Marco Vincenzi assessore all'ambiente di Bondeno che sostiene le biomasse come produzione "Green" e sostiene l'investimento in politiche e metodologie a basso impatto ambientale. Un incontro aperto a politici, addetti ai lavori, tecnici dell'Arpae, per discutere delle nuove prospettive per il settore. Un cantiere aperto, in cui si è fatto il quadro di tutta una serie di tematiche ambientali, partendo dalla raccolta differenziata. La sede dell'incontro è quella di Sagra e dintorni, che organizza anche Misen a Ferrara, e che è rappresentata dal presidente Loris Cattabriga e da Silvano Cornacchini. Tra i presenti: Daniele Ceccotto (direttore Cmv Energia), l'ingegner Magri di Arpae, i sindaci Barbara Paron (Vigarano) e Daniele Garuti (Poggio Renatico), il vicesindaco di Bondeno, Simone Saletti, il professor Salvi (esperto di genomica), oltre all'imprenditore Luigi Cascone, che oltre agli allevamenti intensivi di maiali punta su nuovi impianti di biogas e biometano insieme ai suoi consulenti gestionali dell'impianto Bioenergy Renew. Erano presenti anche molti giovani agricoltori. Ospiti internazionali: Emilio Marin (di Madrid), Luigi Taraborelli (esperto di nutrienti), Marco Bonetto (direttore commerciale della maggiore cooperativa francese). La regia dell'incontro è stata affidata ad Adriano Facchini Dalla riunione è scaturito che: «**Il digestato, miscelato con sostanza organica (liquami di animali) è visto oggi come una risorsa**». Taraborelli parla alla platea di fertilizzanti speciali, che vanno ad integrare la concimazione con biostimolanti, acidi umici (fondamentali per strutturale il terreno e i colloidi), microgranuli e correttori del suolo. Tesi ad indurre la resistenza dei vegetali. Nel caso dei microgranuli, la proprietà è quella di strutturare in maniera efficace le radici delle piante. Si parla dello sviluppo di questi prodotti ad Albacete (Spagna), in Portogallo, mentre in Nord Irlanda vi è un altro stabilimento che trasforma alghe cariche di principi attivi, che stimolano la produzione. Il senso della ricerca è quella di ridurre gli agenti chimici e favorire quelli naturali: alcuni studi in corso a Pisa e Campobasso mirano, ad esempio, a ridurre i fungicidi con agenti naturali. «**In un grammo di terreno vi sono 10 milioni di batteri: lecito chiedersi quale funzione abbiano. I biodigestati riportano sul terreno elementi organici**». Il concetto (alla base della "blu economy") è imitare la natura per trovare soluzioni ai problemi. Marin approfondisce la questione dei biofertilizzanti, che integrano e riducono le sostanze chimiche. Marco Bonetto sposta il tiro sui tre programmi di sviluppo genetico in campo: sul trinciato, sulle varietà precoci, sul girasole e la colza. In conclusione, «**il dibattito avviato a Santa Bianca** – è il messaggio che viene lanciato – **diventa cruciale, per contrastare con la conoscenza i possibili conflitti sociali che nascono di fronte al dubbio**».

Bondeno:

Frana a Belfiore

La strada provinciale di Scortichino, interessata da diverso tempo da un cedimento strutturale in prossimità del ponte di Belfiore, si appresta a tornare a pieno servizio. Dopo essere stata delimitata per motivi di sicurezza sulla sponda corrispondente al passaggio sul canale Porretto, che aveva ceduto per la prima volta nel luglio del 2016, salvo poi vedere un vistoso abbassamento del guardrail in una fase successiva. Finalmente, i cittadini hanno potuto vedere in questi giorni l'apertura del cantiere. Il primo dei quali riguarderà Hera. «E' possibile, infatti, che alla base dello smottamento vi sia stata un'infiltrazione d'acqua proveniente dalle condotte – avverte l'assessore ai lavori pubblici, Marco Vincenzi –. Hera provvederà a sostituire le tubature con condotte nuove e questo dovrebbe scongiurare in futuro possibili rischi per la carreggiata». La quale, in ogni caso, era stata messa da subito in sicurezza, delimitando **segue a pag 5**

AUSL Ferrara

La visita non c'è, il referto si! E va pure pagato!

Succede, nell'era dell'informatica e della comunicazione, e "nella nostra provincia" che ci si trovi in presenza di una situazione che, se non fosse per i risvolti da codice penale (oltre che da sanità "malata"), avrebbe la connotazione del ridicolo. Il fatto: nel 2016 una prenotazione per una visita (non importa di che tipo) vede, dopo quasi un ora e mezzo di attesa l'infermiera di turno per annunciare un ulteriore ritardo a tutti i pazienti (mai termine fu più appropriato) in attesa. Succede quindi che, legittimamente, qualcuno dica che non può aspettare ancora e che se ne vada chiedendo di cancellare l'appuntamento. Succede (non dovrebbe, ma succede). Succede poi che dopo due anni un "bonario invito" a pagare "tout court" arrivi a casa di chi la visita non l'ha fatta. Si noti che l'invito non specifica, se non laconicamente, a cosa si faccia riferimento e che, anzi, chieda di inviare un fax (c'è ancora chi li usa ?) o una semplice comunicazione via posta ad un indirizzo, una volta effettuato il pagamento o verificato che si è già pagato. ... succede. Mettiamoci, per un attimo, nei panni del "nonnetto" di turno: cosa farebbe? Attuerebbe, con molta probabilità, il metodo "paga e tasi" .. non sapendo dove ha eventualmente messo la ricevuta di due anni prima o non avendo idea di come poter ragguagliarsi per una indicazione. Nel "plico" dell'Ausl c'è anche un recapito e-mail a cui fare riferimento per informazioni (sappiamo tutti che al nostro nonno il pc gli sta simpatico no?) Un numero di telefono? No quello no! Anche perchè, probabilmente sarebbe funzionante come gran parte di quelli degli uffici pubblici. Detto ciò il nostro "un-po-meno-paziente" trova (è uno smanettone di informatica) sul proprio fascicolo sanitario ... l'impegnativa? No! ..Una nota di qualsiasi genere? No! Ci trova il referto della visita! Quella che non ha fatto perchè "loro" erano in ritardo (cosa che "non succede mai"). La sua parola contro la "loro" dirà il più "scafato" dei lettori. No, caro amico, la loro stessa parola contro se stessi. Nel "referto" si legge che il "non-più-paziente" ha "rifiutato" la visita poichè "erano in ritardo" e subito sotto si legge, (ATTENZIONE) la "diagnosi" e pure la cura prescritta a seguito della NON VISITA. Sorvoliamo sul fatto che lo stesso pezzo di carta fa riferimento un fantomatico "secondo controllo" e che riguarda una "patologia" diversa dal motivo per cui la visita era stata richiesta. Sorvoliamo pure sulla richiesta economica immotivata e degna del peggiore dei gestori telefonici. NON sorvoliamo, invece, sul contenuto palesemente falso. Come può un medico "inventarsi" di sana pianta un documento? Ha chiaro, che la sua leggerezza, può avere dei risvolti drammatici? Ad esempio quel referto può essere preso come punto di riferimento da altri medici. La gravità del fatto non sembra però essere di rilievo per vertici dell'ausl, ai quali abbiamo sottoposto la vicenda. "Puo trattarsi di un copia-incolla o di un caso di omonimia". aggiungendo però che senza sapere "nomi e cognomi" (e sempre ai "buoni e cattivi" sulla lavagna si va a finire) non si può risalire all'accaduto. Come se sia più importante il sapere chi "punire" (ammesso che poi qualcuno venga punito), piuttosto che impedire con tutte le forze che accadano cose come questa. Sperare che la "catena di montaggio" sanitaria si basi, prima di tutto sulle coscienze, piuttosto che sui copia/incolla è così utopico?

L.G

AUSL/NORD OVEST - Ospedale di Cento

Cambio al vertice

La dott.ssa Katia Montanari da alcuni giorni ha acquisito il ruolo di responsabile della direzione medica dell'Ospedale SS. Annunziata. di Cento. "Si tratta di un validissimo professionista", dice il Direttore Generale dell'AUSL di Ferrara, Dott. Claudio Vagnini, "con documentata esperienza di direzione ospedaliera, avendo in precedenza lavorato presso la Direzione Medica dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Cona e, ancor prima, presso una struttura privata extraregionale" - Casa di Cura "Madonna della Salute di Porto Viro (Ro)-. "Il valore aggiunto di questa operazione" , prosegue il Direttore Generale "sta nel fatto che la dott.ssa conosce già la realtà sanitaria ferrarese e potrà fornire valido supporto alla realizzazione della nuova programmazione dell'assistenza ospedaliera così come stabilita nelle delibere di riordino provinciale" Katia Montanari si è laureata in Medicina e Chirurgia all'Università degli Studi di Ferrara nel 2005, dove ha conseguito poi la Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva. Ha comprovata esperienza in ambito igienistico e sull'organizzazione sanitaria, in particolare rispetto ai temi dell'appropriatezza dell'assistenza sanitaria, della qualità e della sicurezza delle cure e competenze sulla organizzazione e gestione integrata con il territorio dell'assistenza specialistica ambulatoriale.

Presidi per l'incontinenza

Va bene così

"Va bene così"!. Questo è, in sintesi, il messaggio di risposta rivolto a tutti coloro che ci hanno segnalato come i "pannoloni" distribuiti, per conto dell'Ausl, da parte della ditta che, qualche anno fa, si è aggiudicata l'appalto da diversi milioni di euro, siano inadeguati alla bisogna. Traverse di dimensioni tali da far pensare a quelle per gli animali domestici ed assorbenti che non contengono più di "poche ore" degli incontinenti sono stati "testati" ed "approvati" da una apposita commissione che ha stabilito come siano "adeguati" e rispondenti ai capitolati. C'è lo comunica direttamente l'ausl. Del resto, basta leggere google, quando si cerca la ditta appaltatrice, per avere un esatto reportage sul "gradimento del servizio". I ritardi o le mancate consegne domiciliari sono "tollerabili". Inutile sperare di poter accedere direttamente al servizio distribuzione nei giorni stabiliti, presso le unità sanitarie di Cento o Bondeno. L'operatrice presente, oltre a specificare come, il malfunzionamento dei presìdi sia da imputare ad un "errato utilizzo" da parte dei diretti interessati o di chi li accudisce, non distribuisce alcunchè, driblando sul deposito (è a Campogalliano - MO) l'eventuale ritiro di quanto non ricevuto. Va ricordato inoltre che, l'avviso telefonico automatico, circa la consegna non è (per il "corriere" di turno) vincolante. Men che meno lo è la dirrettiva del Garante della privacy che stabilisce come l'orario di consegna sia da "concordare" con gli aventi diritto da parte del distributore, parlando di fascia oraria e non di "forse in quel giorno".

Fascicolo Sanitario elettronico e Prescrizioni "dematerializzate"

La rivoluzione elettronica nella sanità segna ancora il passo. Nonostante la pubblicizzazione su come sia possibile accedere al servizio di prenotazioni per le visite direttamente dal proprio "fascicolo sanitario elettronico" (ammesso di non avere problemi con con l'uso del PC, cosa "comune" a chi ha compiuto una certa ètà) nella zona dell'alto ferrarese sono diverse le problematiche inerenti la reale/globale disponibilità degli appuntamenti. E' pressochè inoperante anche l'uso delle "prescrizioni dematerializzate" che dovevano eliminare quelle di carta che, invece, tutt'ora vengono richieste come "necessarie" sia in Farmacia che presso gli ambulatori.

Ospedale di Cento

p.s. - il PS non è ancora operativo

Contrariamente a quanto abbiamo riportato nello scorso numero di gennaio, il nuovo Pronto Soccorso dell'Ospedale di Cento (punto di riferimento per tutto il distretto Nord Ovest dell'Ausl di Ferrara) NON è ancora "pronto". O meglio non è ancora operativo. Si parla di metà marzo (dovrebbe essere re-inaugurato con una cerimonia ufficiale). ... ma a questo punto attendiamo con cautela prima di pronunciarci con una data. Nel frattempo il "vecchio" continua ad operare. Nel "nuovo" si sta procedendo con i lavori per il completamento degli arredi, per le finiture dei locali e degli spazi, così come per la parte esterna, cortiliva che deve essere sistemata per tutti i lavori strutturali che l'hanno coinvolta così per la viabilità stradale. Per la quale aspettiamo trepidanti di vedere come verrnno risolte la concomitanti questioni di accesso ambulanze e "pubblico", visto che l'ingresso da direttamente su una via stretta e trafficatissima con scarse possibilità di parcheggio, anche solo in via "temporanea" e visto che il parcheggio dell'Ospedale (sempre ben fornito di parcheggiatori) diventerà ancor più distante. La dr.ssa Natalini direttrice del distretto Ovest (e futura direttrice sanitaria per l'Azienda USL di Ferrara, dal 19 febbraio p.v. infatti andrà a sostituire il dr. Mauro Marabini, attuale direttore sanitario, che andrà all'AUSL della Romagna) ci dice che sono in corso le istallazioni di apparecchiature e reti e la "formazione" degli operatori nonchè la soluzione di tutte le varie problematiche, anche di tipo burocratico, che comprensibilmente sono piuttosto complesse, data la funzione della struttura. Anche il Sindaco Toselli ci conferma che, per ciò che concerne l'amministrazione comunale di Cento, tutti i "compiti" sono già stati assolti e risolti.

Ricostruzione & polemiche

Il lavoro del Comitato Verifica di Ricostruzione. Ovvero l'altra faccia della medaglia

L'altro aspetto del terremoto: la ricostruzione. Prima la disperazione, poi la corsa alla ricostruzione per recuperare, case e capannoni e posti di lavoro. La raccolta fondi. L'attesa di una normativa che permettesse a privati e ad aziende di accedere ai soldi per la ricostruzione. Un territorio che ha subito ferite economiche enormi. Interi paesi, piazze, centri, negozi e fabbriche cancellate. Chi ce l ha fatta e chi no. Chi ha potuto arginare il momento in luoghi transitori e chi con la delocalizzazione ci ha provato ma ha chiuso. Una ricostruzione lenta. Chiese ancora li, spezzate, case di nessuno pericolanti e pericolose. C'è chi ha ricostruito, sistemato grazie ai fondi della Regione e chi di tasca propria. C'è anche chi ci ha marciato un pò su. Si sono viste strutture vetuste e poco utilizzate rifiorire nuovissime e bellissime e ciò ha causato qualche interrogativo. Nel 2017 per "controllare" è nato un Comitato Spontaneo di Verifica Ricostruzione, con un suo slogan ovvero "Non un euro di più, non un euro di meno per la ricostruzione" ed è partita una vera e propria caccia al "furbetto". Nel comitato spiccano come fondatori nomi conosciuti della politica locale: Daniele Biancardi, Marco Mattarelli, Lorenzo Baruffaldi, Mirco Gallerani, Gilberto Toselli, Nelson Zagni e Andrea Zaniboni . In breve tempo il Comitato è partito con una vera e propria caccia grossa al "furbetto". Sui profili facebook personali dei membri fondatori passano in gran numero e varietà, foto di case, capannoni, stabili agricoli fotografate dalla strada e recuperate da google maps. Il comitato attacca anche Regione e amministrazioni comunali sulla mancanza di controlli e sono innumerevoli le segnalazioni che esso fa alla Procura della Repubblica. La Guardia di Finanza, dal canto suo, nell'Ansa del 23 dicembre 2017 dove rende pubblica l'indagine che ha scoperto truffe per 10 milioni di euro denunciando 50 "furbetti del dopo terremoto", ora indagati per truffa allo Stato e falsità ideologica per aver chiesto e in parte ottenuto, contributi per la ricostruzione dopo il sisma del 2012, specifica che: "Si tratta di un'autonoma azione investigativa (non sulla base dei numerosi esposti dei comitati del Centese, sottolineano gli inquirenti), che aveva portato a oltre 100 ispezioni a imprese e cittadini che avevano avanzato richieste per ottenere dalla Regione contributi per ricostruzione e riqualificazione degli immobili danneggiati". Le Fiamme Gialle di Ferrara hanno infatti denunciato una società di locazioni immobiliari di beni propri per aver falsamente dichiarato un edificio lesionato e richiesto un contributo indebito di 2 milioni. Sui 50 indagati sono in corso le valutazioni giudiziarie di procura e GdF. Le verifiche effettuate rientrano fra le attività delle Fiamme Gialle in materia di controllo della spesa pubblica, finalizzate - spiega la nota della "Finanza" di Ferrara - "a contrastare fenomeni di malversazione, indebita richiesta e percezione, truffa e truffa aggravata in danno dei bilanci pubblici". Quindi in sostanza, la Guardia di Finanza, fa riferimento ad indagini svolte in autonomia e non da "segnalazioni". Il Comitato di Verifica Ricostruzione è però molto attivo e continua a pubblicare allo "scopo" che tutti vedano e a segnalare. Un lavoro pregevole, che non manca ultimamente di alcune critiche per il

metodo utilizzato di metter in "pubblica piazza" anche chi ha avuto fondi per ricostruire e ci ha aggiunto del suo e in qualche caso dove addirittura ci sono clamorosi "errori". Le denunce del Comitato in Procura sono anche il motivo per il quale la Guardia di Finanza (con una corposa mole di sovralavoro) è spesso all'interno degli uffici comunali di competenza per territorio al fine di controllare la veridicità delle segnalazioni. Sono coinvolti: Bondeno, Terre del Reno, Finale Emilia, Cento, Ferrara. A onor del vero tra i "grossi errori" c'è anche la casa della scrivente, che si è ritrovata sui social (neanche a farlo apposta) con la propria casa come "esempio lampante di furbetti del terremoto". Centinaia di mail inviate con la foto in copertina della mia casa, mail inviate a gruppi, amici, cittadini, opinion leader e ai media nazionali e locali tra i quali anche il nostro stesso periodico. Peccato che la ristrutturazione della casa fosse partita ben prima del terremoto e non sia ancora conclusa. Peccato che nessun fondo sia mai "arrivato" e, cosa ancor più grave, che nessuna domanda di tipo economico o altro in "chiave ricostruzione" sia stata sottoposta a chicchessia. Solo tanti sacrifici e un bel mutuo da pagare. Cosa che "spesso è successa" anche a chi ha avuto qualche contributo ma ha poi "rimpinguato" di tasca propria i lavori. Alla richiesta di chiarimenti il Comitato rispose che si trattava di un errore, presi dalla "foga" del lavoro che stavano svolgendo. Qualcuno poi, nella foga di ribadire le proprie "certezze" documentali (sarebbe interessante capire come, atti e documenti spesso "riservati" vengano così facilmente in loro possesso) ha ritenuto anche "logico" offendere chi, semplicemente, faceva richiamo alle necessarie e delicate attenzioni che la "materia" merita. Nel "mirino" ci sono cascati pure i professionisti incaricati. Nonostante la richiesta di una pubblica smentita negli stessi modi in cui "l'accusa" era stata divulgata niente è poi seguito se non un "pallido scusa" da parte di Daniele Biancardi, su un social, come commento ad un post che non c'entrava niente e quindi irrisorio (nel senso letterale del termine). E ciò apre qualche legittimo interrogativo sui modi di conduzione delle indagini, ma non solo, c'è anche da chiedersi se il distribuire "odio" non faccia poi scaturire in qualcuno (Macerata docet) l'idea di trasformarsi in giustiziere. Ammetto che in famiglia, la paura di qualche "atto" vandalico l'abbiamo avuta.***S.M.***

Foto: Daniele Biancardi e Baruffaldi nei loro profili social

Comitato ricostruzione

.. cosa ne pensano i Sindaci?

Gli amministratori da noi interpellati, a parte il sindaco di Finale Emilia che non ha voluto esprimersi, sostengono unitamente che l'intento è pregevole, ma che è nel loro interesse come amministratori fare controlli affinché i soldi per la ricostruzione siano ben assegnati. Per contro il metodo non piace tanto.

Fabio Bergamini - Sindaco di Bondeno:" i cittadini hanno tutto il diritto di controllare e segnalare abusi. E' un diritto civico. Sicuramente stanno facendo un opera meritoria ma a mio avviso sbagliano il metodo. Il fatto di pubblicare sui social abitazioni e capannoni di privati e aziende con lavori in corso, con ingressi e accessori credo che sia pericoloso per la sicurezza. E' un invito a ladri e balordi. Ci vuole più moderazione. Bisogna stare attenti a non creare problemi".

Marco Vincenzi-assessore ai lavori pubblici e ambiente di Bondeno: "penso che stiano facendo un buon lavoro anche se per ora tutti i casi da loro segnalati nel nostro territorio di competenza e verificati dalla finanza non hanno avuto seguito perché il fatto denunciato non sussiste. Giusto verificare, ma verificare un pò meglio. I cittadini hanno diritto di segnalare abusi o reati, ma secondo me va fatto, senza urlare…senza scopi che possono sembrare pubblicitari".

Roberto Lodi -Sindaco di "Terre del Reno": "sicuramente il comitato ha scopi utili ma il metodo rischia a volte di essere offensivo per il terremotato onesto. Forse un po' più di sensibilità e meno clamore potrebbe essere di maggiore aiuto anche per le Istituzioni. Anche nelle Terre del Reno la Guardia di Finanza è arrivata e chiaramente ogni volta che arriva l'attività degli uffici comunali competenti deve essere riservata all'organo di controllo, ma è giusto che sia così e con la guardia di finanzia abbiamo un ottimo rapporto di stima e collaborazione".

Fabrizio Toselli – Sindaco di Cento : "Esprimo un concetto generale e cioè che è giusto e sacrosanto che i "furbetti" del terremoto vengano puniti. I cittadini devono segnalare. Chi ha diritto è giusto che abbia e chi non ha diritto "no". Tutto questo va fatto però senza farsi "pubblicità". Quello che noi stiamo facendo come amministrazione insieme agli altri organi competenti lo facciamo dopo indagine e verifiche. Insomma non si può "sputtanare" qualcuno poi chiedere scusa. Dal canto nostro i nostri controlli li stiamo facendo insieme alla guardia di finanza. Fino ad ora le indagini che hanno scoperto irregolarità non hanno niente a che fare con le segnalazioni del Comitato".

Daniele Garuti – sindaco di Poggio Renatico - Garuti non è stato "toccato" da segnalazioni del Cvr. " I nostri uffici i controlli "li fanno". Certo se ci sono irregolarità e saltano fuori perizie asseverate non corrispondenti al vero è chiaro che sono cose gravi da denunciare. Diciamo che il nostro lavoro lo stiamo facendo con puntualità e secondo le regole; e teniamo anche presente che a Poggio Renatico stiamo ancora ricostruendo e siamo ancora in fase progettuale. L'anno 2018 sarà un anno per Poggio Renatico decisivo".

Sandro Palazzi – Sindaco di Finale Emilia: Il Sindaco decide di non risponde alle nostre domande. "Non intendo esprimermi – dichiara – non avendo io elementi sufficienti per dare un giudizio".

Ospitale di Bondeno

Nasce lo Spal club

Mercoledì 7 febbraio, alle ore 18, si è alzato il sipario del nuovo Spal Club di Ospitale (Bondeno). Con una festa che ha visto la partecipazione di dirigenti e giocatori spallini e che è stata resa possibile dall'iscrizione del gruppo di tifosi al Coordinamento provinciale di Ferrara. Il club raduna attualmente circa 65 simpatizzanti biancazzurri ed è attivo soprattutto per sostenere la passione sportiva che aveva accompagnato la giovane vita di Claudia Polastri, tifosissima spallina originaria di Ospitale e scomparsa alcuni anni fa. L'entusiasmo dei tifosi, la gioia dei bambini di poter avere l'autografo personalizzato dei propri campioni più amati. Non poteva essere più gioiosa di così la festa per l'inaugurazione ufficiale dello Spal Club Ospitale. La società biancazzurra ha voluto rendere onore a tanta passione sportiva (circa 140 le persone intervenute al centro polivalente di via Fermi) presentando il suo staff e i giocatori Filippo Costa e Alex Meret. I quali sono accompagnati dal direttore generale, Andrea Gazzoli, dal Team manager Andreini, e dal direttore commerciale, Alessandro Crivellaro. «Vi ringraziamo di essere sempre così numerosi – ha detto ai presenti Filippo Costa – qui, come allo stadio. Sono sicuro che se sapremo essere sempre così compatti potremo riuscire ad ottenere il nostro obiettivo». Il ritrovato Meret segue la falsariga del collega: «Sono d'accordo con "Pippo" – dice il portiere – e vi ringrazio per l'affetto che ci fate sentire anche in trasferta. Questo per noi è un momento difficile, ma sono sicuro che stando uniti con lo staff e i tifosi potremo regalare tante soddisfazioni». Presenti all'evento anche la responsabile del coordinamento degli Spal Club, Valentina Ferozzi, quello del locale club di tifosi, Marco Sartini, la famiglia Polastri ed il sindaco Fabio Bergamini, con la sua amministrazione ed il presidente del consiglio comunale, Alan Fabbri.

Scuole superiori di Bondeno

Iscrizioni con numeri da record

Da qualche anno, anche importanti attestati di autorevoli istituti di ricerca qualificano come di "alta qualità" la formazione offerta dal Centro Studi superiori di Bondeno. L'ultima attestazione, in ordine di tempo, era stata quella della Fondazione Agnelli. Ora, però, la conferma che si sta operando nel modo giusto arriva anche dalla fiducia che le famiglie di Bondeno (e territori limitrofi) stanno assegnando ai due corsi di studio superiori che si svolgono a Bondeno: l'Ipssc, che offre percorsi di formazione tecnico-commerciale, ed il liceo scientifico. «Il fatto di avere registrato, complessivamente, 77 iscrizioni ai due istituti di via Manzoni significa che la qualità dell'offerta formativa di Bondeno è elevata e di questo dobbiamo essere grati al corpo docente e la dirigente didattica Licia Piva del Centro Studi superiori – spiega l'assessore alla Scuola, Francesca Aria Poltronieri –. In secondo luogo, crediamo che anche i programmi di sostegno alle scuole del territorio stiano fornendo dei risultati. Negli ultimi anni si è investito in varie direzioni, dal trasporto scolastico alle attività extracurricolari, fino ai recenti investimenti per le borse di studio. Le quali consentono agli studenti meritevoli e alle famiglie di poter usufruire di un contributo, per sostenere il percorso universitario. Assieme al sostegno messo a disposizione per l'acquisto dei libri di testo, che ha coperto interamente le spese dei genitori degli studenti di prima superiore ed in buona parte quelle degli studenti iscrittisi al primo anno delle medie (secondarie di primo grado). Tutte queste azioni, organizzate in maniera sinergica, stanno portando a risultati importanti, ma è opportuno sottolineare che i nostri ragazzi arrivano all'università con una preparazione di ottimo livello, grazie all'offerta delle nostre scuole». Per il prossimo anno scolastico, ci sono intanto i numeri che parlano: 32 nuovi iscritti all'Ipssc e 45 al liceo scientifico. Probabile dunque la creazione di due classi prime al via dell'anno scolastico 2018-2019, sia per il liceo che per il professionale. Una boccata d'ossigeno, per la continuità del distaccamento del Polo Carducci di Bondeno.

Contributi e volontariato per garantire la continuità della scuola materna

La convenzione a tre sottoscritta da Comune, parrocchia e associazione Sant'Eurosia è stata presentata alla cittadinanza, nella palestra parrocchiale della frazione di Scortichino. Un paio d'ore di dibattito, per spiegare i contenuti dell'accordo che consentirà di dare una continuità al servizio educativo della scuola materna parrocchiale, per il periodo 2018-2020. «Si riparte con tutte le credenziali per garantire un buon servizio nei prossimi anni – spiega il sindaco Fabio Bergamini – portando avanti una scuola che rappresenta un indiscusso valore per il paese e per tutto il territorio». La convenzione durerà al momento fino al 2020, coincidendo con il termine della consigliatura. Ma le parti presenti hanno documentato come in questa direzione possa esserci una via d'uscita per fronteggiare le difficoltà incontrate: il calo nascite che ha minacciato la sopravvivenza della scuola e la crisi. Sul fronte economico, il nuovo accordo consentirà alle famiglie di poter iscrivere i propri figli alla materna paritaria ad un costo di 150 euro, che include anche la mensa. Il Comune assegnerà un contributo nel triennio, come già avviene per le altre scuole materne parificate presenti sul territorio comunale, e questo consentirà «di utilizzare i locali della parrocchia per il doposcuola, l'attività motoria (nella palestra parrocchiale) per i bambini delle scuole primarie, che si trovano nello stesso plesso – ha ricordato l'assessore alla scuola, Francesca Aria Poltronieri –. La parrocchia potrà altresì usufruire di un canone d'affitto agevolato, essendo ora il Comune il proprietario dell'immobile scolastico, a seguito della rinuncia d'acquisto dello stabile da parte della curia. Abbiamo ritenuto fondamentale tutelare la continuità della materna, sia perché vi era una precisa richiesta della cittadinanza che andava in questa direzione, sia perché la materna costituisce il bacino d'utenza naturale anche per le scuole primarie della frazione». Il direttore dell'istituto paritario, don Roberto Antonelli, sacerdote di Scortichino, ha ricordato come «Nell'accordo sottoscritto da Comune, parrocchia e associazione Sant'Eurosia, che è il soggetto riconosciuto per la gestione della scuola – ricorda don Roberto Antonelli – il contributo straordinario (e l'azzeramento del mutuo per l'acquisto del plesso) consentirà anche di coprire il costo relativo all'uso degli spazi parrocchiali e le altre attività previste: il doposcuola, la mensa, l'utilizzo della palestra parrocchiale per le attività motorie dei bambini delle scuole primarie». Fondamentali sono anche le altre forme di sostegno, vitali per la scuola: i fondi del Miur, del Fism, derivanti dal cinque per mille e l'aiuto del volontariato che, assieme al sostegno del Comune, consentiranno a molte famiglie di continuare ad usufruire del servizio, ad un costo agevolato.

Miss Bondeno 2018

Il 7 giugno Bellezza & Moda in passerella nel parco del Coco Lounge Cafè

Si riconferma tra le manifestazioni più belle e seguite dal pubblico la kermesse di moda e bellezza che coinvolge tantissimo pubblico. Miss & Lady quest'anno avrà luogo in una suggestiva ed elegante location. Per l'occasione verrà allestito il "Salotto della Moda" nel parco del Coco Lounge Cafè nella zona del Centro Sportivo Bihac di via Napoleonica. Tante le novità come la cena al tavolo attorno alla passerella, stand gastronomici con possibilità di consumo a buffet e tanti posti a sedere. Il concorso-sfilata vedrà la partecipazione dei negozi di abbigliamento e accessori più qualificati di Bondeno. I capi in sfilata saranno posti in vendita a prezzi "miss" e il pubblico potrà ordinare a prezzi "ribassati" il proprio capo visto in sfilata. Si giocherà quest'anno sui colori della natura, su una colonna sonora live, tanti ospiti e un connubio tra bellezza e sport. Le società e le associazioni sportive così come i negozi avranno la possibilità con un proprio stand di promozionale la propria attività. La manifestazione è organizzata è sostenuta dai nostri periodici che festeggeranno la sera del 7 il "Trentennale" di attività. Riconfermato anche il team organizzativo ed artistico. Sono già aperte le iscrizioni per le miss e per le lady e si può già effettuare la prenotazione del tavolo che è assolutamente gratuita. Sponsor Ufficiale **FB Lattonerie** che riconferma la sua presenza. Prenotazioni direttamente al Coco Lounge Cafè al numero: 3471789228.

Foto: Miss e Lady Bondeno 2017 con lo sponsor

Frana a Belfiore

segue da pag. 1 la zona di circa 50 metri interessata dalla frana, con una restrizione della strada. Da qualche giorno, invece, il traffico procede con un senso alternato regolato da semaforo. In attesa che Hera completi i lavori e ceda il testimone a Provincia e Consorzio di Bonifica. «I quali – continua Vincenzi – riprenderanno in un secondo momento la frana, ripartendosi l'intervento dal punto di vista economico». Non appena la stessa frana sarà stata stabilizzata dal rischio infiltrazioni idriche. Sottolinea, invece, «la piena ed efficace collaborazione interistituzionale» il sindaco di Bondeno, Fabio Bergamini. «In un territorio come il nostro attraversato da una fitta rete di canali e corsi fluviali, dove le competenze tra gli enti sono molteplici, va ribadito come Hera, Provincia e Consorzio abbiano risposto positivamente alle esigenze dei cittadini. Ai quali, naturalmente, dobbiamo chiedere pazienza per i disagi che il cantiere comporterà, ma si tratta di interventi necessari per mettere definitivamente in sicurezza questo tratto di via provinciale per Scortichino».

Bondeno - Municipio

Carcasse di piccioni e guano nella casa del Custode

La Casa del Custode, situata in contiguità del municipio, in via De Amicis, è da alcuni anni inserita nei beni alienabili del Comune. Si tratta di un edificio danneggiato dal sisma, oggetto nelle scorse settimane di un sopralluogo da parte del personale del settore Tecnico. Il quale ha verificato una condizione di degrado esistente, dovuto principalmente al fatto che una delle reti di protezione è stata lacerata, consentendo l'ingresso nell'edificio di piccioni. I quali hanno cosparso di guano alcune stanze del palazzo, senza contare la presenza di varie carcasse di volatili morti, che hanno indotto l'Amministrazione a procedere con una bonifica da operare con un intervento urgente dal punto di vista igienico-sanitario. Per accelerare le operazioni, propedeutiche anche a contrastare la diffusione di piccioni nelle vie del centro, è stata predisposta dagli uffici la determina numero 25. Preliminarmente, è stata interpellata la ditta Exera Srl, aggiudicataria dei servizi di disinfestazione sul territorio di Bondeno, per il biennio 2017-2018 che avrà il compito di ripulire i locali dalle carcasse e dal guano, ripristinando le condizioni di decoro dell'edificio, per un costo complessivo di 4.623 euro iva compresa

Il Comune di Bondeno cerca un partner

Obbiettivo LED

Per una partnership che si avvia a concludersi entro la fine del 2018, un'altra sta per aprirsi. Non appena il Comune avrà individuato il nuovo ente con il quale completare l'obiettivo atteso di illuminare l'intero territorio con luci al led. Un obiettivo che, fa capire l'Amministrazione, ha due precisi intenti: migliorare qualitativamente la pubblica illuminazione e risparmiare sulla bolletta energetica. *«Il 31 dicembre 2018 si concluderà, come prevede la legge, la convenzione che era stata sottoscritta con Enel Sole* – riferisce l'assessore all'ambiente Marco Vincenzi – *con la quale in questi anni abbiamo collaborato egregiamente: sia in termini di manutenzione che di obiettivi ambientali raggiunti. In termini pratici, abbiamo svolto interventi che hanno permesso di sostituire gli impianti guasti, mentre stanno proseguendo in queste settimane le sostituzioni delle lampade del territorio comunale»*. Lampade che ogni due anni vanno ad esaurimento e, in ogni caso, riducono l'efficacia in termini di illuminazione, per cui è buona prassi periodicamente sostituirle. «*I risultati, dove sono state installate le nuove lampade* – osserva Vincenzi – *sono qualitativamente sotto gli occhi di tutti*». Tuttavia, per legge la convenzione andrà verso il naturale epilogo al 31 dicembre di quest'anno, ed anche se Enel Sole rimarrà a disposizione per la conclusione dei lavori in atto e per l'eventuale riparazione dei guasti, il municipio guarda già al domani. «Stiamo pensando ad un progetto, da sviluppare con la futura partnership – dice il sindaco Fabio Bergamini – per dotare tutto il territorio comunale di lampade al led. Un investimento importante, ma che farà fare un deciso salto di qualità alla pubblica illuminazione, risparmiando in futuro anche cifre importanti per quel che riguarda le tariffe energetiche, ed anche sul piano ambientale». Il Comune sta già lavorando in questa direzione, prendendo contatti e informazioni, ed entro l'estate si dovrebbe arrivare in dirittura d'arrivo con una procedure pubblica, in modo da consentire alla nuova azienda che subentrerà di poterlo fare dal 1° gennaio del 2019. Nell'auspicio che possa essere altrettanto proficua, sulla linea di quella con Enel Sole.

I rifiuti “porta a porta”

È stato presentato in Municipio, alla presenza della Sindaca Barbara Paron e dei dirigenti di CLARA, Annibale Cavallari e Raffaele Alessandri, il percorso informativo e partecipativo che condurrà il Comune di Vigarano Mainarda verso la raccolta dei rifiuti porta a porta. **La partenza del nuovo servizio è programmata per il 1° luglio**, data

CLARA

Vigarano Mainarda, 9 febbraio 2018

SCHEDA ABITANTI – UTENZE SERVITE COMUNE DI VIGARANO (agg. 1.2.2018)

Utenze domestiche	3329
Abitanti dichiarati	7656
Utenze non domestiche	311
Abitanti equivalenti	1368
Grandi utenze con superficie > 1000 mq	18
Totale utenze	3640
Totale abitanti equivalenti	8916

in cui CLARA comincerà a raccogliere i rifiuti col sistema domiciliare, come già avviene in praticamente tutto il resto del bacino servito dall’azienda. Nello stesso periodo saranno progressivamente rimossi tutti i cassonetti stradali: resteranno solo le campane per il vetro, mentre per **indifferenziato, umido, carta e cartone, imballaggi in plastica e lattine, erba e ramaglie la raccolta avverrà davanti alla porta di casa**, o in punti di prossimità, laddove non sarà possibile raggiungere la singola abitazione. «*La nuova normativa regionale richiede di raggiungere entro il 2020 almeno il 73% di raccolta differenziata e almeno il 70% di rifiuti avviati effettivamente a riciclaggio, e di far scendere la produzione di rifiuto indifferenziato sotto la soglia dei 150 chilogrammi pro capite*», ha ricordato la Sindaca Paron, «*oggi a Vigarano Mainarda la raccolta differenziata è al 45%, e il rifiuto indifferenziato supera i 350 chilogrammi ad abitante: numeri dunque molto distanti dagli obiettivi della Regione, obiettivi che intendiamo raggiungere con il porta a porta accompagnato da tre parole chiave: **informazione, condivisione e collaborazione***». «*Proprio grazie al porta a porta questi obiettivi sono in pratica già raggiunti in ormai tutti gli altri Comuni della provincia gestiti da CLARA*», ha aggiunto il presidente di CLARA, Cavallari, «*perché il sistema domiciliare, responsabilizzando i cittadini nella gestione dei propri rifiuti, riduce le possibilità di errore e consente un recupero effettivo della maggior parte dei materiali raccolti, in piena coerenza con i princìpi dell’economia circolare*». Lunedì **12 febbraio, alle ore 18.30,** al PalaVigarano si né tenuto **il primo incontro pubblico** introduttivo, aperto a tutta la cittadinanza e alle numerose associazioni di volontariato, sportive e culturali del territorio. Sarà anche l’occasione per ripartire con il progetto dei **facilitatori ambientali**, persone del paese che si rendono disponibili a collaborare con Comune e azienda per agevolare l’informazione verso i propri concittadini e per una buona riuscita del nuovo sistema.

Collabora con noi

Piu’ ricerca collaboratori per lo sviluppo delle testate giornalistiche locali sia “su carta” che “online”. Si ricercano **corrispondenti di redazione** per le zone di Terre del Reno, Finale Emilia, Poggio Renatico, Vigarano Mainarda, Bondeno, Ficarolo e Ferrara. Gli interessati dovranno inviare la segnalazione della propria candidatura con breve curriculum a: **direzione@piuweb.net**. Si ricercano inoltre **operatori commerciali**. Si prega di nviare la segnalazione e l’eventuale curriculum a: **commerciale@piuweb.net**. Inoltre, chi volesse collaborare negli altri settori, (grafica, web gest ed eventi) si prega di inviare il proprio curriculum a mezzo mail a: **direzione@piuweb.net.** *Ogni eventuale inquadramento rispetterà la normativa vigente.*

Miracicciolobello “nuova data” 8 di aprile

Spostamento di data per la manifestazione Miracicciolobello, la kermesse gastronomica organizzata dall’associazine Friz e Magna di Mirabello Un passetto in avanti dovuto alla concomitanza delle prossime elezioni e delle festività pasquali che vanno in sovrapposizione a livello logistico. La nuova data è stata fissata per domenica 8 aprile. La manifestazione manterrà le stesse impostazioni degli anni precedenti. Oltre alla gara del “cicciolo” ci saranno a corollario le bancarelle del mercato alimentare della Coldiretti, il mercatino dell’ingegno con l’apertura straordinaria del museo della civiltà contadina nella tenuta di Luigi Sessa. Un connubio di tradizione e gastronomia

Piccolo “viaggio” nelle aziende dell’alto Ferrarese

Osteria delle sabbie 1731 Sapori, tradizione e profumi nelle Terre del Reno

Una nuova attività si è insediata nelle Terre del Reno. Il Ristorante L’OSTERIA DELLE SABBIE 1731 è un locale sito nelle campagne dell’alto Ferrarese, a pochi chilometri dai confini con le province di Bologna e Modena e ospitato nell’ex comune di Mirabello, recentemente fuso con altri due comuni adiacenti e chiamato Terre del Reno. E’ proprio al fiume Reno che il Ristorante deve il suo nome e alla sua storica “rotta” a Mirabello proprio nel 1731. L’inondazione, infatti, portò nuova linfa ed energia ai terreni circostanti rendendo molto fertile le campagne limitrofe. L’azienda agricola, di proprietà di nobili Lombardi I “Soncini Sessa”, ha volutamente mantenuto negli anni il calore e il legame con il territorio**. La struttura attuale del locale**, rispecchia l’eleganza del fabbricato eretto agli inizi del novecento. L’Azienda è stata eretta come dopolavoro aziendale, su progetto del papà architetto, Eugenio Soncini. Nel corso degli anni, la costruzione vede passare volti di uomini e donne alle prese con i primi corsi di agricoltura e di cucito, diventando in seguito il Primo Centro di Fecondazione artificiale del bestiame; era il luogo di ritrovo e di feste delle famiglie mezzadrili che abitavano e lavoravano nella Tenuta. Durante la seconda Guerra Mondiale, fu adibita a dormitorio per una quarantina di Suore di clausura, sfollate dal loro Convento di S. Antonio in Polesine di Ferrara. Questo era il risultato del progetto **di Francesco Soncini Sessa**, ossia quello di creare sinergie fra le diverse attività delle Pradine; un Agriturismo immerso nel verde tra coltivazioni di noci della California e pioppeti, un museo di civiltà contadina sito in un palazzo storico alle porte del paese, nonché la “bottaia” che produce “L’antico condimento di Cristoforo da Messisbugo” storico “scalco” della Corte Estense, un mosto cotto acetificato e lasciato invecchiare per venti anni con il tradizionale metodo dell’aceto di Modena. Da non dimenticare la fattoria didattica che accoglie ogni anno centinaia di giovani studenti delle scuole primarie e il maneggio e centro ippico. Tutto ciò, arrivando ai giorni nostri. Infatti, con l’inaugurazione avvenuta il 16 settembre di quest’anno, lo chef **Marco Salmi con la moglie Donatella Fortini e i figli Simone e Nicholas**, decidono di prendersi cura della parte enogastronomica. La cucina dello chef Marco vuole riproporre un tuffo nel passato dei sapori, nella stagionalità dei prodotti, nella qualità e nel rispetto della materia prima legata al territorio. I piatti nascono dalla scelta scrupolosa nonché maniacale dei propri prodotti, vivendo e lavorando con l’azienda agricola. L’Osteria delle Sabbie 1731 è situata all’ingresso dell’oasi naturale e il locale si mostra agli ospiti sobrio ed elegante, impreziosito da un soppalco per cene raccolte e riunioni; ideale per piccoli matrimoni, cerimonie quali battesimi cresime e comunioni, nonché feste di laurea, compleanni e cene aziendali.

“*Potete trovare la cucina della migliore tradizione popolare locale tramandata da sapienze antiche contadine, ma in continua evoluzione, crescita e affinata da una mirata ricerca di prodotti locali di qualità, stagionalità delle materie prime, valorizzazione dell’IGP e DOP della Regione Emilia Romagna. Un’impresa famigliare per garantire all’ospite quel calore e quell’ambiente tipico della casa e della nostra terra”*. Il bagaglio lavorativo della famiglia **Salmi**, creato in circa quaranta anni di cucina e il legame con le produzioni IGP e DOP del territorio, portano i menù a un continuo richiamo dei sapori dell’infanzia: dal pane alle verdure, dalle carni ai salumi, dai primi piatti ai dessert. Se la cucina è il regno dello chef Marco, la sala e l’accoglienza sono di Donatella, Nicholas e Simone che con la loro naturale cortesia e ospitalità sanno ricevere, consigliare e coccolare tutti gli ospiti facendoli sentire sempre a casa propria.

Tempo di Carnevali

Gran Carnevale per Bondeno

Previsti quattro carri e un trenino, palloni, giochini e coriandoli

E' con grande entusiasmo che l'amministrazione comunica che si stanno preparando i festeggiamenti di Carnevale su tutto il territorio matildeo. Il 17 febbraio toccherà, a Ponte Rodoni (ore 15), con i bambini protagonisti nel sagrato dell'ex chiesa del paese. Il Comune collaborerà con il volontariato locale, partecipando con un contributo di oltre un centinaio di giocattoli più palloni, per ciascuno dei carnevali frazionali. Il gran finale sarà il carnevale in piazza Garibaldi, **domenica 11 marzo** salvo maltempo. Un piccolo carnevale nella sua originale conformazione riscoperto proprio negli ultimi anni e fortemente riportato alle "origini" dall 'amministrazione di Bondeno, per il quale è già stata predisposta la determina per l'affidamento della coreografia e per il suo svolgimento. **Per chi vuole farsi avanti ed organizzare.** Si chiedono all'Ente organizzatore, la ricerca di sponsor e finanziamenti al fine di contribuire alla riduzione dell'incidenza sul bilancio comunale; la gestione degli accessi regolamentati alla sede stradale di Piazza G. Garibaldi in cui si svolgerà la manifestazione, mediante il coinvolgimento di un numero adeguato di volontari in modo da coordinare il flusso degli aderenti tramite la riscossione del prezzo di ingresso stabilito dal Comune, nonché la successiva devoluzione al Comune; l'organizzazione di una sfilata di carri allegorici composta da almeno da n. 4 carri e n. 1 trenino in conformità alle norme di sicurezza pubblica, in Piazza Garibaldi in cui si svolgerà la manifestazione; l'organizzazione di un gettito/distribuzione composto da almeno 10 sacchi di coriandoli di circa 18/20 Kg.ciascuno, almeno 500 palloni colorati di plastica leggera, e almeno 1000 pezzi di giochi per bambini aventi le necessarie caratteristiche a tutela della sicurezza; l'organizzazione di un evento di intrattenimento per bambini sulla sede stradale di Piazza Garibaldi in cui si svolgerà la manifestazione; la gestione delle attività di promozione/comunicazione della manifestazione; la gestione di un servizio di pronto intervento sanitario tramite la presenza di una autoambulanza con relativo equipaggio, durante l'orario di svolgimento; la gestione della partecipazione di altre associazioni di volontariato che intendano partecipare all'iniziativa attraverso la realizzazione di attività ludico, ricreative gastronomiche in linea con le tematiche della manifestazione; l'acquisizione di tutti gli atti di assenso necessari per lo svolgimento della manifestazione; il rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza ed ordine pubblico. I compiti sopra indicati sono da svolgere in stretto raccordo con l'Amministra-zione Comunale . I compiti del comune: per le risorse indirette le medesime non potranno superare la somma forfettaria di 2.500 euro, corrispondenti a: messa in disponibilità gratuita di impianti elettrici e attrezzature già in dotazione all'Ente (segnaletica transennamento dell'area, impianti audio/video/luci, palco, sedie e tavoli secondo necessità, gazebo, fornelli ad induzione e utensileria varia); risorse umane necessarie per il trasporto, montaggio, smontaggio delle attrezzature, per l'installazione degli impianti e per il presidio dell'area durante lo svolgimento della manifestazione; fornitura di energia elettrica; messa in disponibilità gratuita di Piazza Garibaldi; le risorse finanziarie dirette non potranno superare l'importo massimo stimato di euro 8.000,00, che saranno erogate come rimborso spese con le modalità del vigente regolamento comunale.

Mirabello ... a maggio

Il ritorno con tanta buona volontà

Lavori in corso per riprendere la manifestazione del Carnevale. Dopo diversi anni, ci sono concrete possibilità che a maggio, la gradita kermesse ritorni. Il 5 e 12 febbraio infatti si sono riunite presso la sede del Centro Anziani tutte le associazioni di Mirabello con rappresentanti dell'amministrazione comunale per discuterne. Per portare a termine l'operazione occorrerà definire un'associazione che faccia da capofila e referente nei confronti dell'amministrazione e che insieme a tutte le altre lavori poi assieme all'organizzazione. Il Comune di Terre del Reno si è dichiarato disponibile ad erogare un contributo e a rilasciare i relativi permessi per lo svolgimento del carnevale. Il contributo non era previsto nello specifico nel bilancio preventivo, ma nella logica della collaborazione con le associazioni e per riprendere una tradizione che purtroppo che era stata sospesa è stato messo a disposizione. Un evento dedicato ai bambini, perché ancora di più, si continui anche dal punto di visto ludico, il processo di ricostruzione post sisma

Poggio Renatico

Tra i Carri anche quello delle Elementari

Domenica 18 febbraio si terrà la seconda ed ultima giornate della Festa di carnevale dedicata principalmente ai bambini. La prima giornata ha visto la partecipazione di molte persone. Dalle ore 14.00 tutti in piazza per la sfilata dei carri allegorici organizzata dal Comitato Carnevale che vede sfilare tra i carri anche quello realizzato dalle classi 4 e 5 elementare. Nella giornata si terrà la premiazione del carro, del costume e della maschera più originale del 2018. I carri sono stati realizzati dalle società: "Il grillo", "I polli ruspanti", I "Macarun" al quale si aggiunge quello realizzato dalla scuola elementare in collaborazione con il centro sociale Noce. La manifestazione ha il patrocinio e la collaborazione dell'amministrazione comunale che ha contributo all'acquisto del gettito. L'ingresso è ad offerta libera. Il ricavato verrà re-investito nel Carnevale del prossimo anno.

Pieve di Cento

Carnevel d'la Piv

Ultimo giorno di Carnevale il 18 febbraio con la premiazione del carro più bello Forse meno famoso di quello della vicina Cento ma altrettanto divertente e particolare tanto da richiamare gente da tutta la provincia. Le origini sono antiche e risalgono all'800 quanto la Sozietè dal Zàss organizzava feste in maschera, a cui partecipava Berbaspén, la maschera tradizionale di Pieve., un mendicante goloso e amante del buon vino, che veniva trasportato per le vie del paese su una portantina. Tradizione mantenuta anche ora. Il Carnevale ha un sapore popolare. L'ingresso è ad offerta libera e si può assistere alla sfilata dei carri dai quali vengono lanciati regali e dei gruppi mascherati. Non mancano esibizioni di balli, spettacoli di giocolieri, animazioni per bambini e tanto altro

Ficarolo

25 Febbraio o 11 marzo

Il Carnevale di Ficarolo torna anche quest'anno! La manifestazione si terrà domenica 25 febbraio dalle ore 14.00 con la grande sfilata dei carri allegorici e dei costumi annessi. Quest'anno ci saranno due bellissime novità, saranno infatti con noi il Gruppo di Musici e Sbandieratori della "Compagnia del Pavone" di Stienta e le Maschere Veneziane presentate dall'associazione "Juniors in Parade" di Ceneselli. La sfilata partirà come sempre davanti a Villa Giglioli, attraverserà Piazza Marconi per poi percorrere Corso Matteotti e Via Cesare Battisti con ritorno in piazza e festa per tutti i presenti. Al termine del programma saranno premiati i carri e i costumi migliori. L'evento è patrocinato dal Comune di Ficarolo; in caso di maltempo, la manifestazione si ripeterà domenica 11 marzo.

Pieve di Cento

14°Bologna Salsa festival

Al via la 14° edizione del "Bologna Salsa Festival", il congresso a livello nazionale, che si terrà a Pieve di Cento il 9-10-11 marzo 2018 presso il PalaCavicchi, dedicato al mondo dei balli caraibici e afrolatini, che da anni fa ballare amatori e ballerini professionisti da tutte le parti d'Italia. Tre giorni di danza, musica, spettacoli, stages con grandi artisti del calibro di Luis Camino, Santiago Baldoncini, Barbara Jimenez, Cuban Flex e tanti altri nel panorama internazionale della salsa. Il "Bologna Salsa Festival" abbraccia vari stili di ballo, potrete infatti scoprire la salsa cubana, salsa portoricana, bachata, reggaeton, ritmi afrocubani, e da cinque anni a questa parte anche il mondo angolano della kizomba. Venerdì 9 marzo si terrà il Gran Galà Latino, nel quale durante la serata si potrà cenare presso il salone centrale fronte palco, ascoltando la musica dal vivo del gruppo "Charanga Moderna". Sabato 10 e domenica 11 marzo durante la mattina e il pomeriggio si terranno le ore di stages con i grandi artisti e maestri di ballo, e alla sera si potrà ballare su più piste, scegliendo lo stile di ballo che preferite. Un evento che coinvolge tutti gli anni molte scuole di ballo da tutte le province, tantissimi ballerini di ogni età e livello, che non mancano mai di fare tappa al "Bologna Salsa Festival" anche solo per ballare in compagnia, ritrovarsi e socializzare. Per info e prenotazioni potete visitare il sito web www.bolognasalsafestival.com o telefonare al 335/6373126.

Allevamenti intensivi e biogas - informazione per cittadini su inquinamento e verità taciute

Una serata molto interessante di informazione per i cittadini, organizzata dal Comitato Aria Nuova di Bondeno in collaborazione con altri comitati e tecnici. Si è preso spunto dai nuovi allevamenti dell'oramai nota azienda di Luigi Cascone, fresca di due nuove autorizzazioni per impiantare altri due allevamenti a Zerbinate e Finale Emilia. Un punto di vista nettamente diverso ed in contrapposizione con l'indirizzo assunto dall'amministrazione comunale di Bondeno che appoggia e sostiene la biomassa, il biogas e la produzione di digestato per rilanciare l'agricoltura (vedi articolo a pag. 1). Questo è emerso dalla riunione a porte chiuse che si è tenuta a Santa Bianca di Bondeno nella sede di Sagre e Dintorni. Tentiamo di fare un sunto della serata, in modo che ognuno possa farsi la propria idea.

Dopo l'apertura di Monika Cotti in qualità di moderatrice e membro del Comitato Civico "Ora tocca a noi" di Finale Emilia, la parola è passata a Lorenzo Menghini per il comitato aria nuova. *Il concetto* - spiega Menghini - *è che questi allevamenti intensivi vanno a sommarsi a una situazione già critica per il territorio. Si pensi al fatto che è presente a Bondeno una delle centrali a biogas più grandi d'Europa, il deposito ex Siram nel quale sono stati stoccati rifiuti speciali di cui non si conosce la provenienza. Parte di essi sono stati sotterrati in alcuni terreni artigianali di via Ragazzi. In particolare la centrale a biogas continua a causare grandi disagi odorigeni, cioè la puzza che ha distolto l'attenzione da un problema più grosso ovvero l'emissione di formaldeide, un elemento altamente cancerogeno che può causare danni a tantissime persone e non solo agli abitanti nei pressi dalla centrale. Non dimentichiamo anche che siamo tra i territori più inquinati per le polveri sottili. Trentacinque sono gli sforamenti che non si dovrebbero superare nel corso dell'anno e noi siamo già attestati sugli 80/90. Il problema degli allevamenti intensivi è lo spargimento del digestato sui terreni, con un ulteriore rilascio di ammoniaca nell'aria, di nitrati nelle falde, e quindi altri elementi altamente cancerogeni. Il problemi sono anche i controlli. La regola numero 1 dice che il digestato va subito interrato ma spesso non succede*". Menghini cita anche il caso di Casaglia dove il digestato e i liquami sono finiti nelle vasche che però sono state riempite così tanto che tutto è finito nei canali di scolo e da questi nel canale principale di irrigazione.

Segue poi l'intervento di **Maurizio Poletti**, agrotecnico, che in sunto riprende e ribadisce la tipologia di impatto di tutto un insieme di aziende inquinanti e parla di un vero e proprio "assalto al territorio". " *Siamo pieni di attività impattanti del territorio. Ci sono delle verità scomode e taciute* – dice – *per me gli allevamenti intensivi sono industria e non sono affatto riconducibili ad un attività agricola. Perché quando parliamo di "intensivo" significa che vengono praticate tecniche tutte incentrate al massimo raggiungimento di obiettivo, in questo caso peso / carne nel minor tempo possibile. E provoca impatto sulla salute dell'animale, sul suolo, nell'acqua e nell'aria. Un allevamento intensivo produce innumerevoli quantità di liquame, cioè le urine degli animali, dove si concentrano tutte le sostanze inquinanti: come i nitrati. Se i nitrati vengono sparsi direttamente sul terreno diventano per dilavamento nitriti ed entrano nelle falde. I nitriti sono cancerogeni. Pensate* – continua Poletti – *che la Regione scrive ufficialmente che la qualità dell'acqua in Emilia Romagna è compromessa principalmente dall'inquinamento da nitrati legati soprattutto all'attività agricola e zootecnica e dice anche che il territorio è a rischio di crisi ambientale. E allora perché si continuano ad autorizzare allevamenti? E questi animali che vengono pompati, sostenuti da antibiotici, integratori alimentari, oligoelementi…tutto finisce nei terreni, poi coltivati e tutto entra nella catena alimentare. E poi c'è il Biogas che altro non è che un grande fermentatore anaerobico dove si mette materiale organico che in seguito alla fermentazione diventa metano, che viene poi bruciato attraverso dei motori per generare energia elettrica. Tutto bene, ma si sono dimenticati di metterci a conoscenza di un elemento importante e cioè che la parte incombusta del gas metano genera formaldeide, dichiarata cancerogena in maniera ufficiale dal 1 gennaio 2016. E poi genera diossina, idrocarburi*." Sono seguiti altri interventi interessanti come quello di **Maurizio Lodi** che è entrato nel merito delle autorizzazioni alle biomasse, biogas e biometano. Dice Lodi: *"non è vero quello che dicono i vari politici locali e cioè che non possono dire o fare niente e non sono loro che decidono. No si fa se la parte politica è d'accordo. Perché se la parte politica non è d'accordo quell'impianto non si fa. Punto. Non facciamoci prendere in giro. Ci sono un sacco di proposte ad esempio di porcilaie o biogas che sono state bocciate. Non si sono fatte. "*

Nelson Zagni ha parlato principalmente del suo Comitato Verifica Ricostruzione, dei suoi membri e dell'opera svolta entrando nel merito di alcuni imprenditori, facendo anche nomi e cognomi, che hanno avuto soldi dalla Regione per capannone e impianti e contestando al Cascone il fatto di aver acquistato terreni da fallimenti acquisendone poi il diritto ad ottenere soldi della Regione per la messa a norma antisismica e la ricostruzione, cosa però prevista dalla normativa di legge. Ha denunciato pubblicamente il Comune di Bondeno di aver osteggiato la serata perché non venisse fatta. Cosa prontamente smentita dal presente assessore Marco Vincenzi. Molto toccante l'intervento finale della signora **Maura** del **Comitato Gaeta di Schivenoglia** (Mn) dicendo che Schivenoglia nel 2011 aveva approvato un piano di governo del territorio inserendo uno specifico vincolo di divieto di insediamento di nuovi allevamenti intensivi di suini inserito dopo uno studio socio economico paesaggistico: vincolo condiviso e coordinato con altri sei comuni del territorio, dopo che nel 2009 fu autorizzato un allevamento intensivo della stessa ditta Cascone. *"E' giusto che i cittadini vengano informati. Quando impari certe cose la vita cambia. Scopri che la costituzione italiana all'articolo 32 dice che il cittadino ha diritto alla salute (che non è solo il diritto di essere curato all'ospedale), ma a vivere in un ambiente sano e pulito. L'articolo 41 dice che la libera impresa è si libera, ma non può ledere il diritto di vivere in un ambiente sano e pulito. Ci sono già state date le regole, anche sulla prevenzione. Il Sindaco è il primo responsabile della salute. Quello che mi sento dire ai cittadini è di impegnarsi e di non dare per scontato niente, quando ci parlano di organi competenti dobbiamo ricordarci che sono sì competenti i tecnici, Arpae infatti ha tecnici bravissimi ma rispondono a delle direttive politiche e quindi se gli dicono di non andare a controllare non vanno a controllare*".

ABITARE BONDENO
studio immobiliare

Rif.82 BONDENO zona residenziale tranquilla di via Napoleonica - ampia casa indip. su 4 lati di mq. 280 su due livelli. PT: cucina e bagno + scala di collegamento al piano rialzato abitativo con: ingresso principale arredabile - cucina con tinello - salone di mq.30 - bagno - 2 letto matrim con possibilità di 3°letto - Scoperto privato ben curato, (parte pavimentato - parte a giardino) – Ideale per nucleo genitori / figli o comunque per famiglia con esigenze di spazi comodi - Classe G – EP 365 **Euro 195.000 tratt.**

Rif. 55 – BONDENO via Provinciale ottimo appartamento – ben rifinito e curato – a piano I° in contesto di 6 unità composto da: ingresso - cucina abitab. con affaccio su balcone - soggiorno - n°2 matrimoniali - secondo balcone e bagno con vasca - completo di cantina e garage -i mpianto clima zone giorno e notte - spese condominiali contenute-possib accordo su arredi cucina - Classe G - EP 221,64 **Euro 75.000 tratt.**

Rif. 13 – BONDENO zona via xx settembre villetta indipendente su 2 lati, ammodernata e con buone rifiniture. Zona giorno al piano rialzato con ingresso-salotto-cucina-pranzo-balcone. Al piano primo 2 letto matrimoniali e bagno con doccia. Ampia zona servizi al piano seminterrato con garage-cantina-bagno-lavanderia-cucina di servizio Scoperto esclusivo sul fronte. Classe G – EP 294,67 - **Euro 120.000 tratt.**

Rif. 30 - BONDENO centro - composta a piano seminterrato di garage-cantina-lavanderia. A piano rialzato ingresso-ampio vano scala-soggiorno-comoda cucina con retro – balcone (possibilità di bagno) - Al 1°piano n° 3 letto (matrimoniale-doppia-singola) - bagno - Piccolo scoperto recintato - APE in allestimento **Euro 78.000 tratt**.

www.abitarebondeno.it

BONDENO (fe) - Via Mazzini 3/b
tel 0532 892773 - email: abitarebondeno@libero.it